



G.A.L. SGT FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

(SOLE, GRANO, TERRA)

SARRABUS, GERREI, TREXENTA, CAMPIDANO DI CAGLIARI

SEDE LEGALE: SAN BASILIO VIA CROCE DI FERRO N° 32

C.F. 92167810925

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 5 Novembre 2014

Ordine del Giorno:

1. Analisi delle proposte economiche delle banche per l'attivazione di un prestito bancario per disporre di liquidità finanziaria per l'attuazione delle azioni di sistema e dei progetti di cooperazione;
2. Analisi, discussione e approvazione del Regolamento interno di gestione del GAL SGT;
3. Varie ed eventuali.

ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GAL SGT (SOLE, GRANO, TERRA) DELLE REGIONI STORICHE SARRABUS, GERREI, TREXENTA, CAMPIDANO DI CAGLIARI

Verbale n. 6 del 5 Novembre 2014

Presiede l'Assemblea, come da Statuto, il Presidente del GAL SGT, Alessandro Congiu.

Il Presidente apre i lavori alle ore 17.20 presentando l'ordine del giorno:

1. Analisi delle proposte economiche delle banche per l'attivazione di un prestito bancario per disporre di liquidità finanziaria per l'attuazione delle azioni di sistema e dei progetti di cooperazione;
2. Analisi, discussione e approvazione del Regolamento interno di gestione del GAL SGT;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti i componenti del CdA nei signori:

- Alessandro Congiu;
- Alberto Piras;
- Giuliano Meloni.

È presente il revisore dei conti, dott. Antonio Arba.

Sono presenti in totale n° 10 soci.

Funge da **segretario verbalizzante**, delegato dal Direttore del GAL SGT dott.ssa Cristiana Verde, la dott.ssa Antonella Cadelano, assistente di gestione del GAL SGT.

Il Presidente introduce i lavori all'ordine del giorno, ringraziando i soci presenti per la partecipazione.

Introduce, quindi, immediatamente il primo punto all'ordine del giorno:

- 1. Analisi delle proposte economiche delle banche per l'attivazione di un prestito bancario per disporre di liquidità finanziaria per l'attuazione delle azioni di sistema e dei progetti di cooperazione;**

Il Presidente riassume lo stato dell'arte della situazione finanziaria del GAL SGT, con riferimento a quanto già emerso nella precedente Assemblea (verbale n. 5 del 19 giugno 2014), nel corso della quale era stato dato mandato al Consiglio di Amministrazione di verificare – tramite appositi contatti con gli istituti bancari – la possibilità di ottenere un prestito per fare fronte agli impegni finanziari, che sarebbero diventati particolarmente gravosi nel momento in cui si fosse dato avvio all'attuazione delle azioni di sistema. Ricorda altresì gli esiti non

soddisfacenti della Convenzione stipulata con il Banco di Sardegna al fine di favorire l'accesso al credito dei beneficiari delle operazioni a bando GAL, che non ha prodotto i risultati sperati.

Al fine di adempiere al mandato ricevuto – prosegue il Presidente - si è reso quindi necessario prendere contatto con altre banche, tra le quali la Banca di Credito Sardo, Banca Prossima e Banca Etica. In particolare, con la Banca di Credito Sardo si è svolto un incontro non risolutivo, nel corso del quale non comunque emerso un interesse alla partnership con il GAL SGT; Banca Prossima non ha mai dato riscontro alla richiesta di contatto inviata. Nel corso del seminario sul credito svoltosi il 24 settembre u.s. a Guamaggiore sono stati presi contatti dagli esiti più promettenti con Banca etica e con i Consorzi Fidi: per quello che riguarda Banca Etica, si sono svolti ulteriori contatti con il dott. Carlo Usai, Responsabile regionale, che ha dato la propria disponibilità a verificare le possibilità di concedere un prestito al GAL per affrontare gli oneri finanziari collegati all'attuazione delle azioni di sistema. Tali contatti sono poi sfociati in una proposta, pervenuta solo in data odierna a seguito dell'invio delle informazioni richieste dalla Banca per la preistruttoria, contenente le condizioni economiche da applicarsi a un eventuale prestito per le attività del GAL. Il Presidente precisa che gli interessi che dovranno applicarsi a questo prestito andranno a carico del fondo sociale del GAL SGT, e pertanto i soci devono esprimersi circa l'approvazione della proposta formulata.

Per quello che concerne la situazione relativa al credito ai beneficiari dei bandi GAL, i contatti con Banca Etica – prosegue il Presidente - hanno interessato anche le possibilità di credito semplificato da offrire ai beneficiari dei contributi GAL, e sono ancora in corso. In questo ambito, sempre nel corso del seminario del 24 settembre sono stati presi dei contatti anche con alcuni Consorzi Fidi.

In riferimento alle esigenze di anticipazione del GAL SGT, il Presidente ricorda che è stata più volte sollecitata la creazione di un fondo di rotazione che garantisca la possibilità di anticipare le risorse che vengono poi restituite solo a seguito della rendicontazione, che però ha tempi molto lunghi: in proposito, riferisce che l'Assessore ha dato corpo a una proposta di legge che dovrebbe essere presto presentata al Consiglio regionale. Il Presidente passa quindi la parola al Direttore per l'illustrazione nei dettagli della proposta.

Il Direttore, ritenendo opportuno fare una premessa a beneficio dei soci che oggi partecipano per la prima volta, riepiloga le modalità di funzionamento del GAL SGT: ricorda, quindi, che il fondo di gestione del GAL – costituito dalle quote associative dei soci - è di circa 160,000 €, di cui 10.000 sono patrimonio intangibile. Il Fondo viene utilizzato per le anticipazioni di spesa, che vengono periodicamente rimborsate tramite la rendicontazione delle spese dall'Autorità di Gestione del PSR.

Dal momento della domanda di pagamento al rimborso trascorrono – precisa il Direttore - nella migliore delle ipotesi circa 4-5 mesi: la situazione finanziaria è stata fino ad oggi gestibile perché i soli costi sostenuti erano relativi alle sole spese di funzionamento della struttura, ma con l'avvio dei progetti di cooperazione e delle azioni di sistema la situazione non potrebbe essere sostenuta con il solo ricorso al fondo di gestione.

Per quello che concerne Banca Etica, le condizioni offerte confermano i contenuti dei contatti intercorsi con il Presidente e la struttura tecnica, in quanto confermano la disponibilità a fornire una anticipazione contante del 50% rispetto al costo di progetto: le condizioni inviate sono – a detta della Banca - le peggiori ipotizzabili, e dovrebbero migliorare una volta esaminati tutti i documenti. *La proposta inviata da Banca Etica, fornita ai soci in copia all'inizio dell'Assemblea, è allegata al presente verbale per farne parte integrante.*

Il Direttore osserva che il tasso previsto è il 6,11%, oltre all'1,6% di commissioni annuali.

Rispondendo alla domanda del dott. Arba, revisore dei conti del GAL SGT, che chiede indicazioni circa il fabbisogno per l'attuazione degli interventi, il Direttore riferisce che complessivamente le azioni di sistema prevedono una spesa di circa 320.000 €, quindi teoricamente 160.000 € di fabbisogno. Il dott. Acca, responsabile amministrativo e finanziario del GAL SGT, precisa che gli interessi sarebbero pagati soltanto sui fondi utilizzati, che non coprirebbero l'intera gestione di credito che Banca Etica renderebbe disponibile: il fabbisogno quindi potrebbe essere inferiore.

Il dott. Acca segnala il rischio di ritardare il pagamento delle fatture, in assenza di risorse disponibili, che potrebbe provocare problemi e danni ai fornitori. Il Direttore ritiene che ciò sia eticamente insostenibile: fa notare, in proposito, che il fondo di gestione serve a consentire il funzionamento del GAL, garantendo la necessaria liquidità, e che l'utilizzo di una quota del fondo per il pagamento degli interessi del prestito risponde a questa finalità.

Il Revisore dei conti, dott. Arba, ritiene che sia indispensabile capire l'esposizione media a cui il GAL andrebbe soggetto: il dott. Acca risponde che la cifra si aggirerà sui 160.000 €, che inciderebbero quindi sul fondo di gestione per circa 15 - 20.000 € (massimo) in spese per interessi. La richiesta formulata ai soci è quindi quella di rendere disponibile la cifra necessaria del fondo di gestione per fare fronte a queste spese.

Il Direttore, relativamente al fondo di rotazione precedentemente citato dal Presidente, sul quale si erano orientate le aspettative, e che attualmente è all'attenzione dell'Amministrazione regionale, sottolinea che non potrà essere attivato prima del 2015. Non sarà quindi utile alle finalità di liquidità del GAL, se non al fine di abbattere il tasso di interesse.

Il Presidente segnala come non ci siano alternative possibili se si vogliono portare avanti le attività previste: chiede quindi ai soci di formulare eventuali osservazioni rispetto alla situazione rappresentata, prima che la proposta venga messa in votazione.

Poiché non ci sono interventi da parte dei soci, la proposta viene posta immediatamente in votazione.

L'Assemblea approva all'unanimità l'autorizzazione all'utilizzo del fondo di gestione per portare avanti questa attività.

2. Analisi, discussione e approvazione del Regolamento interno di gestione del GAL SGT;

Il Direttore ricorda che i Regolamenti interni del GAL SGT erano stati già discussi nei tavoli dedicati ai Regolamenti. Precisa che alcuni articoli del Regolamento sono imm modificabili in quanto previsti dallo statuto, dalle procedure, dal PSL ovvero dai contratti del personale del GAL o dalla normativa, mentre altri punti sono modificabili, e possono essere oggetto di riflessione e valutazione da parte dell'Assemblea. Per semplificare la discussione sono stati colorati in rosso gli articoli modificabili, che saranno singolarmente esaminati, eventualmente modificati ed approvati. Passa quindi la parola al dott. Acca, che darà lettura degli articoli, facilitando la discussione in Assemblea.

Il dott. Acca dà lettura dell'articolo 1: in proposito, sottolinea la possibilità di eliminare i riferimenti all'attuale programmazione, in modo da renderlo idoneo a definire le procedure anche per la prossima programmazione. I

soci Sanna, Nonnoi, Meloni ritengono che questo regolamento debba essere valido solo per questo ciclo di programmazione, anche perché le condizioni normative, ma anche del partenariato del GAL SGT potrebbero modificarsi.

Il dott. Acca dà quindi lettura degli artt. 2 e 3.

Il Presidente pone quindi in votazione i primi 3 articoli, di cui il dott. Acca ha dato lettura.

L'Assemblea approva all'unanimità la formulazione degli articoli.

Il RAF dà quindi lettura dell'art. 11, inerente il conferimento di delega da parte del CDA, e l'art. 13 "Modalità di revoca dei consiglieri di amministrazione da parte dell'Assemblea dei soci": i contenuti dell'art. 13 vengono posti in discussione. Intervengono il consigliere Meloni, il dott. Arba, il socio Nonnoi.

Il Consigliere Meloni propone di integrare l'art. 13 con un quorum costitutivo dell'Assemblea, e incrementando il numero di soci che può proporre la sfiducia.

L'articolo 13 viene quindi modificato e si dà lettura del testo modificato:

"La proposta di revoca di un consigliere di Amministrazione deve pervenire da almeno 1/5 degli aventi diritto al voto in Assemblea. L'assemblea dei soci deve essere appositamente convocata con almeno 10 giorni di anticipo.

L'assemblea può, in qualunque tempo, e anche in difetto di giusta causa, revocare gli amministratori con propria deliberazione assunta a maggioranza dei voti validi da Assemblea con quorum costitutivo (in seconda convocazione) di almeno 1/5 degli aventi diritto al voto. Non è previsto nessun risarcimento a favore degli amministratori revocati in assenza di giusta causa."

L'Assemblea approva all'unanimità la proposta del Consigliere Meloni,

Il RAF dà quindi lettura degli articoli di seguito elencati

- *Art. 14 "Rapporti tra organi GAL e struttura tecnica"*
- *Art. 17 "Articolazione della struttura organizzativa",*
- *Art. 26 "Informazione e trasparenza"*
- *ART. 35 "Fondo economato".*

Relativamente all'art. 35, il dott. Acca propone di incrementare la dotazione del fondo economato a € 500.

L'Assemblea approva all'unanimità.

L'esame degli articoli modificabili dello statuto si conclude con il succitato art. 35.

Il Presidente pone quindi in votazione l'approvazione complessiva del documento, con le modifiche effettuate in corso di discussione.

L'Assemblea approva all'unanimità il Regolamento interno del GAL SGT.

3. Varie ed eventuali.

Il Presidente ricorda il seminario interattivo previsto nella giornata del 6 novembre sui prodotti a Km 0 in cui sarà relatrice la dott.ssa Galasso. Ricorda inoltre i seminari del 14 a Villaputzu e il 13 a Senorbì sulle strategie di marketing, invitando i soci alla partecipazione.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno scioglie l'Assemblea alle ore 19.00.

Il verbalizzante

Antonella Cadelano

Il Presidente

Alessandro Congiu